

COMUNICATO DEL 8 MAGGIO 2024

RINNOVO CONTRATTO: le richieste dell'USPP.

Alla odierna prima riunione del tavolo tecnico per il rinnovo del contratto del Comparto Sicurezza, svoltasi a Palazzo Vidoni, sede della Funzione Pubblica, l'USPP ha avanzato le seguenti proposte, che possono essere ascoltate anche attraverso l'intervento del Vice Presidente Francesco Laura, al link <https://www.uspp.it/newsite/2024/05/08/rinnovo-contratto-il-vice-pres-uspp-francesco-laura-chiede-di-eliminare-la-sperequazione-economica/>

1) MAGGIORE INCREMENTO DELLA QUOTA FISSA DELLA BUSTA PAGA.

Abbiamo chiesto di indirizzare le risorse finanziarie stanziare per incrementare la c.d. quota fissa della retribuzione, rispetto a quella accessoria, in modo tale da aumentare la parte stipendiale che comprende i contributi previdenziali, utili ai fini del calcolo della pensione.

2) RIPARTIZIONE DEL FESI PRO CAPITE E NON ATTRAVERSO LA C.D. MEDIA SALARIALE.

Precisiamo che non esiste una normativa che impone una ripartizione fatta in questo modo. Negli anni è stata adottata questa prassi, a cui le OO.SS. di Polizia Penitenziaria si sono dichiarate contrarie, perché penalizza il Corpo di Polizia Penitenziaria, che è destinatario di fondi inferiori rispetto a quelli assegnati alle altre tre forze di polizia.

Gli stipendi delle forze dell'ordine italiane sono tra i più bassi d'Europa e, dopo lo sblocco nel 2018, a seguito di 10 anni di blocco precedente, la retribuzione non ha lontanamente recuperato il gap dell'aumento del costo della vita.

Ora, se si continua ad operare la ripartizione con il calcolo della media salariale, in luogo di quella pro capite, il personale di Polizia Penitenziaria subirà una ulteriore e ingiustificata penalizzazione. Pertanto, abbiamo chiesto una diversa modalità di ripartizione delle risorse.

3) INCREMENTO DEL VALORE DEL LAVORO STRAORDINARIO.

Oggi un'ora di lavoro straordinario è pagata meno di un'ora di lavoro ordinario di una collaboratrice domestica. Motivo per il quale abbiamo chiesto uno stanziamento aggiuntivo immediato, oppure in sede di formazione della legge di bilancio, o ancora mediante una apposita procedura di DEFISCALIZZAZIONE.

La prossima settimana sarà convocata un'altra riunione, della quale vi terremo aggiornati.

LA SEGRETERIA NAZIONALE